APIC82300C - AOOA67F062 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014659 - 30/10/2026 - VI.2 - I

Art. 5
GESTIONE DELLE SPESE

Per quanto concerne gli acquisti e l'affidamento degli incarichi per i progetti scolastici il Dirigente scolastico è demandato a procedere secondo competenza e rimane direttamente responsabile delle modalità di scelta dei contraenti.

Art. 6
RENDICONTAZIONE

Il Dirigente scolastico, alla fine dell'anno scolastico o secondo le diverse tempistiche stabilite dal Comune, presenterà una rendicontazione delle spese sostenute con le risorse trasferite.

La rendicontazione dovrà consentire di distinguere le spese sostenute a valere sulla quota di cui all'art. 2, lettera A), da quelle sostenute a valere sulla quota di cui all'art. 2, lettera B), destinata ai progetti scolastici.

Per i progetti scolastici dovrà essere inoltre indicato il progetto cui la spesa si riferisce e dovrà essere data evidenza delle eventuali ulteriori fonti di finanziamento utilizzate.

I documenti giustificativi di spesa saranno conservati negli uffici di Segreteria dell'Istituto, a disposizione degli organi e dei soggetti competenti per eventuali verifiche.

Eventuali economie relative alla quota destinata alle spese di funzionamento resteranno nella disponibilità dell'Istituto per le medesime finalità previste dalla presente convenzione.

Art. 7
DURATA

La presente convenzione ha effetto per gli anni scolastici 2026_27, 2027_28, 2028_29;

Le parti potranno concordare eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione con apposito atto.

ART. 8
REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/1986.

ART. 9
CONTROVERSIE

La risoluzione delle controversie inerenti la presente convenzione è devoluta alla competenza del Foro di Fermo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Dirigente scolastico
Prof. Silvio Catalini

L'incaricato di EQ I Settore 5 Servizio
Dott. Giorgio Peci

duplicazioni, sovrapposizioni o finanziamenti non coerenti con le effettive esigenze della popolazione scolastica e del territorio.

Resta ferma l'autonomia dell'Istituzione scolastica nella definizione delle modalità organizzative e gestionali necessarie alla concreta realizzazione dei progetti preventivamente condivisi.

APIC823006 - AOOA67F062 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014659 - 30/10/2026 - VI.2 - I

Art. 3
PROGRAMMAZIONE E CONCORDAMENTO DEI PROGETTI

Ai fini dell'utilizzo della quota destinata ai progetti scolastici, l'Istituto Scolastico trasmette al Comune, secondo modalità e tempistiche concordate tra le parti, una proposta contenente almeno:

- denominazione e descrizione del progetto;
- destinatari;
- finalità e obiettivi;
- periodo di realizzazione;
- principali attività previste;
- costo complessivo previsto;
- quota richiesta a carico delle risorse di cui alla presente convenzione;
- eventuali ulteriori fonti di finanziamento.

Il Comune e l'Istituto procedono quindi ad un confronto finalizzato alla programmazione e condivisione degli interventi, tenendo conto delle rispettive competenze, delle priorità del territorio e delle ulteriori risorse disponibili.

La condivisione dei progetti non comporta alcuna sostituzione o limitazione delle competenze proprie degli organi dell'Istituzione scolastica, che rimane responsabile della relativa organizzazione e realizzazione secondo la normativa vigente.

Qualora un progetto risulti già finanziato, anche parzialmente, attraverso altre risorse pubbliche o private destinate alla medesima finalità, le parti valuteranno preventivamente l'opportunità di destinare le risorse comunali ad altre iniziative, al fine di garantire un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse pubbliche.

Art. 4
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FONDI

Il Responsabile del procedimento, individuato ai sensi di legge, procederà al trasferimento dei fondi di cui al precedente art. 2 con specifica determinazione, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dall'Amministrazione comunale.

L'erogazione avverrà in due tranche, una all'inizio dell'anno scolastico ed una all'inizio dell'anno solare successivo, salvo diversa disposizione concordata tra le parti o stabilita negli atti comunali di assegnazione.

Non si applicano al trasferimento dei fondi le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 ed alla verifica della regolarità contributiva, essendo il beneficiario un Ente pubblico.

APIC82300C - AOOA67F062 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014659 - 30/10/2026 - VI.2 - I

Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse disponibili, intende inoltre sostenere l'Istituto Scolastico nella realizzazione di progetti e iniziative rivolti alla popolazione scolastica e coerenti con gli obiettivi e le esigenze del territorio.

A tal fine, le parti intendono disciplinare con la presente convenzione le modalità di utilizzo delle risorse comunali, assicurando da un lato l'autonomia gestionale dell'Istituzione scolastica per le spese di funzionamento e, dall'altro, un adeguato coordinamento con l'Amministrazione comunale per la programmazione dei progetti scolastici.

Art. 2
OGGETTO E QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Porto San Giorgio eroga all'Istituto Scolastico Comprensivo "Nardi" un contributo annuo complessivo pari ad € 36.000,00, destinato alle finalità previste dalla presente convenzione.

L'importo di € 36.000,00 costituisce l'ammontare complessivo e massimo del contributo annualmente riconosciuto all'Istituto e rimane invariato, indipendentemente dalla ripartizione interna delle risorse tra le diverse finalità previste dal presente articolo.

Nell'ambito dell'importo complessivo di € 36.000,00, le risorse possono essere destinate alle seguenti finalità:

A) SPESE DI FUNZIONAMENTO

Una parte del contributo è destinata alle spese di funzionamento dell'Istituto e, in particolare, a titolo esemplificativo:

- spese per il funzionamento degli uffici, quali cancelleria, registri, stampati, toner per stampanti ad uso della Segreteria e software per la digitalizzazione dei documenti;
- spese per materiale igienico-sanitario e materiale di consumo;
- spese per la sostituzione di accessori necessari per la fruizione dei materiali di consumo igienico-sanitari;
- spese per l'acquisto di beni di modico valore ad uso degli uffici;
- contratto di noleggio fotocopiatrici;
- acquisto di attrezzature e beni necessari al funzionamento degli uffici e delle attività scolastiche.

La gestione e l'utilizzo delle risorse destinate alle spese di funzionamento sono rimessi alla piena autonomia e responsabilità del Dirigente scolastico, nel rispetto delle finalità sopra indicate, delle disposizioni di legge e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza.

B) QUOTA DESTINATA AI PROGETTI SCOLASTICI

Una parte del contributo, fino all'importo massimo di € 20.000,00, è destinata alla realizzazione di progetti e iniziative rivolti agli alunni, alle loro famiglie e alla comunità scolastica.

I progetti finanziati con tale quota dovranno essere preventivamente programmati e concordati tra l'Istituto Scolastico e l'Amministrazione comunale, in relazione alle priorità e agli obiettivi condivisi e alle risorse disponibili.

La programmazione dei progetti dovrà tenere conto anche degli eventuali interventi già finanziati o finanziabili attraverso ulteriori risorse comunali, regionali, statali, europee o di altri soggetti pubblici o privati, al fine di evitare

APIC82300C - AOOA67F062 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014659 - 30/10/2026 - VI.2 - I

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA IL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO E L'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "NARDI" IN ORDINE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E AI PROGETTI SCOLASTICI

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 22/09/2026, si conviene e si stipula quanto segue:

TRA

Il Comune di Porto San Giorgio, rappresentato dall'incaricato di EQ per il 5° Servizio I Settore, Giorgio Peci, nato a Montegranaro il 11.04.1978 e domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale in Via Veneto n. 5, C.F. PCEGRG78D11F522O

E

L'Istituto Scolastico Comprensivo "Nardi" – rappresentato dal Dirigente scolastico Prof. Silvio Catalini, nato in Argentina il 01/03/1962 e residente in Falerone, Cod. fisc. CTLSLV62C01Z600E

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di ottobre, nella residenza municipale del Comune di Porto San Giorgio,

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 22/09/2026 veniva approvato lo schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra il Comune e l'Istituto Scolastico Comprensivo "Nardi" in ordine alle spese di funzionamento e ai progetti scolastici;
- che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità di bilancio, intende sostenere il funzionamento delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio nonché favorire la realizzazione di iniziative e progetti scolastici coerenti con le esigenze della comunità locale;
- che le parti intendono mantenere una modalità di trasferimento delle risorse di carattere cumulativo, distinguendo tuttavia, all'interno dell'importo complessivamente assegnato, la quota destinata alle spese di funzionamento dalla quota destinata alla realizzazione dei progetti scolastici;
- che, con riferimento alle spese di funzionamento, si ritiene opportuno garantire al Dirigente scolastico la necessaria autonomia nella gestione delle risorse, nel rispetto delle finalità della presente convenzione e delle competenze proprie dell'Istituzione scolastica;
- che, con riferimento ai progetti scolastici, si ritiene invece necessario assicurare un coordinamento con l'Amministrazione comunale, anche al fine di evitare sovrapposizioni o duplicazioni con iniziative già finanziate dal Comune ovvero attraverso altre fonti di finanziamento pubblico o privato;

CIÒ PREMESSO E CONFERMATO

volendo le parti, come sopra descritte, procedere alla stipula della formale convenzione, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
FINALITÀ

L'Ente locale, proprietario degli edifici scolastici sedi di scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado, è tenuto ai sensi di legge a garantire ed assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici stessi, nonché, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 23/1996, a provvedere alle spese varie d'ufficio, all'arredamento e alle spese relative alle utenze, nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo criteri di economicità ed efficienza.